

anziani. Perciò in Curia domina sempre la speranza di un vicino cambiamento: previsioni, dicerie, brighe per il prossimo pontificato stanno quindi sempre all'ordine del giorno. Su per giù le cose andavano così anche nella Roma antica, quando pure gl'imperatori erano in giovane età; si tratta dunque della natura delle cose o di una specialità del paese che non si può mutare: la Curia gira attorno a ciò, quasi fosse il suo asse naturale e tutto viene subordinato... ».

« ..... Mentre si sparge l'opinione della breve vita di colui, la morte del quale cambia lo stato di tutte le cose, manca verso di esso e di suoi più cari lo rispetto e stima, si scema la autorità, si intorbida il governo, li negotii pubblici si precipitano e se ne vanno alienando gli amici, et accrescendo gli emoli il vigore per ciò tutti li Pontificati e massime nel principio d'essi si spargono volentieri simili voci, da chi volentieri non vede la crescente fortuna d'una nuova famiglia, perchè la invidia si esercita maggiormente contro le si fatte, che contro le si stabilite, essendo ancor troppo fresca la memoria delle precedenti conditioni loro. Per ciò quello che nell'andati secoli si è successivamente veduto, non vi ha de recar noia se hoggi si faccia il medesimo perchè alla fine tali voci svaniscono gli anni tuttavia correnti....<sup>1</sup>

« Quanto alla nostra vita – prosegue il papa – avendola noi raccomandata alla divina provvidenza nè per altro desiderandolo che per impiegarla a gloria sua in servizio della Chiesa ed anche a beneficio universale di tutti, dobbiamo confidare che la conserverà, nonostante i desideri di uomini stolti e fino a quando sarà giovevole per la nostra e per l'altrui salute ».<sup>2</sup>

In quanto alle maldicenze che possono spargersi contro di lui, il Ludovisi non se ne curi. Chi sta in alto è esposto agli occhi e alle lingue di tutti. « Questa città fu sempre avida di cose nuove e quando non ve ne sia, le trova e partorisce martirii et sinistri rapporti ».<sup>3</sup> Contro le maldicenze non v'è che un rimedio: disprezzarle, specie se sono infondate, non mostrarsi suscettibile, non lagnarsene nè avanzare giustificazioni. « Una vita illibata e una condotta morale, quali si convengono ad un principe della Chiesa, sono testimoni che parlano da sè in favore del calunniato ».<sup>4</sup>

Il papa chiude la lunga serie dei suoi consigli con un avvertimento riguardante le rendite ecclesiastiche. Egli ne ha fornito abbondantemente il nepote, perchè possa vivere secondo il suo stato, eserciti la beneficenza ed anche perchè non sia costretto

<sup>1</sup> \* Avvertimento n. 10.

<sup>2</sup> Ivi.

<sup>3</sup> \* Avvertimento n. 11.

<sup>4</sup> Ivi.